

alla sua parte presente, tutto in lei intrinsecato e compreso; e quale è una sera, è tutte le sere, per tutta la sera: esempio mirabile, unico, di perseveranza! L'infuriato zio riconduce dunque alle mal abbandonate dimore la ribellante nipote; ed ecco il terzo viaggio pei liquidi campi dell'aere.

Del resto, quanto all'idea di tal personaggio, finora in teatro non si conoscevano altri tipi di zii, che i benefici zii d'America. Il *Nunziante* inventò un altro tipo, il zio genio possente; applicò le distinzioni di parentela de' codici umani alle sovrumane intelligenze. Almeno avess'egli ideato un tipo più amabile; poichè, sotto quella specie di vesta talare male allacciata, con quelle insegne dell'umana caducità nella fronte e nella barba, chi riconoscerebbe in quel zio una natura superiore alla nostra, e nè meno il povero *Rando*, per sè tanto garbato?

Ora, tornando al fatto, è uopo sapere che quanto finora è succeduto, è tutta opera d'Imene, poichè, con mirabile innesto, il compositore seppe acconciare alla orientale la favola greca. Imene vuol vendicarsi d'Attor, che a lui si mostra sempre rubello: ei lo fa cadere